

## No di Riccione al piano riapertura delle scuole al 7 gennaio: "Governo zero soluzioni"

Attualità - 19 dicembre 2020 - 13:50



Renata Tosi annuncia che in qualità di sindaco di Riccione non firmerà il piano per la riapertura delle scuole superiori, dal prossimo 7 gennaio, previsto dalla provincia di Rimini che, evidenzia il primo cittadino della Perla Verde, non modifica il calendario delle lezioni, così *«centinaia di ragazzi arriveranno ai cancelli di scuola contemporaneamente. Solo Riccione ha 2527 studenti delle superiori»*. Già da settembre, spiega la Tosi, *«prima ancora della definizione degli inamovibili calendari delle lezioni, andava predisposto un calendario diviso tra mattina e pomeriggio»*. La Tosi attacca le istituzioni provinciali (*«Dov'era la provincia, mesi fa, quando si poteva tentare di prevenire parte del problema sui mezzi pubblici?»*) e soprattutto il governo: *«Perché solo oggi sono stati distribuiti i questionari per capire con esattezza quanti sono gli studenti che usano i mezzi pubblici e la loro provenienza? E' chiaro che sarà impossibile e inutile per i vigili urbani controllare gli assembramenti»*. Continua la Tosi: *«E' il Governo zero soluzioni del "non ci resta che chiudere"»,* in quanto, *«se il Governo non si muove sull'organizzazione scolastica e sull'organizzazione dei trasporti, su cui ha già un ritardo enorme, è chiaro che l'obiettivo è quello di negare agli studenti la scuola in presenza, scaricando le responsabilità su tutti gli altri»*. Nel mirino i ministri Azzolina e De Micheli: *«Non c'è mai stata la capacità politica, da parte dei ministri Azzolina e De Micheli, di attuare misure tali da risolvere le problematiche e garantire davvero la riapertura di tutte le scuole in presenza il 7 di gennaio, come a dire "noi le scuole le apriamo, gli autobus ci sono, il resto sono cavoli vostri e se i contagi salgono non ci resta che chiudere"»*.